

FONDAZIONE
“Cantiere d’Arte Internazionale di Montepulciano”
Fondazione di Partecipazione

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO REDATTO IN FORMA ABBREVIATA
AI SENSI DELL' ART. 2435 - BIS/3 C.C.
ESERCIZIO 1° GENNAIO - 31 DICEMBRE 2012

Introduzione

La Fondazione è stata costituita in data 3 Novembre 2005 con atto rogito Dott. Ricardo Coppini, Notaio in Siena e Montepulciano, repertorio n. 43709, raccolta n. 16032, registrato a Siena il 9 Novembre 2005 al n. 318 serie IV.

Successivamente, in data 10 Luglio 2008, con atto a rogito Avv. Michele Iannucci Notaio in Montepulciano, repertorio n. 762, raccolta n. 497, sono state apportate modifiche allo statuto sociale al fine migliorare rispetto alle esigenze le norme che regolano il funzionamento della fondazione.

Come recita l’art. 2 dello statuto, la Fondazione è stata costituita dal Comune di Montepulciano e Amministrazione Provinciale di Siena al fine di “promuovere la crescita delle conoscenze, esperienze e professionalità nel campo delle arti, prevalentemente musicali nel territorio del Comune di Montepulciano e dei comuni del sud senese”, attraverso lo svolgimento di varie attività.

Ciò premesso, il Bilancio al 31 Dicembre 2012 è formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile ai sensi dell'art. 2423 del C.C., così come modificato dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 Aprile 1991, tenuto anche conto delle disposizioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e successive modifiche e integrazioni.

Aldilà della qualificazione tributaria dell’ente, in ossequio all’impostazione statutaria che vede il medesimo perseguire obiettivi non profit, ove possibile, e ritenuto preferibile rispetto agli ordinari schemi civilistici, al fine di meglio sviluppare l’attività informativa per le finalità della Fondazione, nella formazione del bilancio e dei documenti a corredo, è stato fatto anche riferimento agli schemi ed alle raccomandazioni sia del *Documento di presentazione di un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit*, CNDC Commissioni Aziende non profit, luglio 2002, sia, ove compatibile, delle *Linee guida e schemi per la redazioni dei bilanci di esercizio degli enti non profit*, Agenzia per le ONLUS, febbraio 2009.

Principi di redazione del bilancio

Nella redazione del Bilancio dell'esercizio in esame, sono stati osservati i principi generali previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile, nonché i principi contabili nazionali OIC, e precisamente:

- A) La valutazione delle voci dello Stato Patrimoniale è stata effettuata nel rispetto del principio di prudenza, sia nella determinazione del risultato economico della gestione, che nella determinazione della consistenza del patrimonio.
- B) I valori esposti tengono conto della prospettiva di continuazione dell'attività dell’ente.
- C) Nella valutazione delle voci si è tenuto conto della funzione economica dell’elemento dell’attivo e del passivo considerato.
- D) I proventi e gli oneri sono stati attribuiti all'esercizio applicando il principio di competenza, senza tenere conto della data di incasso dei proventi, né della data di pagamento degli oneri.
- E) Si è tenuto conto degli oneri e perdite di competenza dell'esercizio, venuti a conoscenza dopo la chiusura

dell'esercizio sociale.

- F) In merito ai criteri di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte è stata regolarmente evidenziata la comparazione delle voci con quelle dell'esercizio precedente senza che si siano rese necessarie variazioni dei criteri e/o adattamenti delle poste, ai sensi dell'art. 2423 ter C.C.

Si passa ora alla trattazione degli elementi richiesti dall'art. 2427 C.C. tenendo conto delle speciali deroghe disposte dall'art. 2435 bis/3 C.C. che si ritengono applicabili anche alla Fondazione.

Criteri di valutazione (Art. 2426 C.C.)

Le valutazioni sono state effettuate secondo corretti principi contabili ed applicando i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del C.C. nei termini che seguono:

- D) Le immobilizzazioni state iscritte al costo di acquisto, tale costo è stato sistematicamente ammortizzato nel corso dell'esercizio in funzione della residua possibilità di impiego di detti beni.
- II) Agli effetti della raccomandazione n. 6 della Commissione ANP del CNDC le immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state anche individuate, nella presente nota integrativa, in ragione della loro funzione in "immobilizzazioni patrimoniali" od "immobilizzazioni strumentali" queste ultime ulteriormente suddivise in immobilizzazioni a perdurare od a perdere.
- III) Agli effetti della raccomandazione n. 6 della Commissione ANP del CNDC le immobilizzazioni finanziarie sono state anche individuate, nella presente nota integrativa, in ragione della loro funzione in "immobilizzazioni finanziarie di liquidità", cioè investimenti a carattere duraturo con impiego redditivo di liquidità, od "immobilizzazioni finanziarie strategiche", queste ultime ulteriormente suddivise in immobilizzazioni partecipative in società commerciali od in altri organismi non profit, cioè investimenti a carattere duraturo che abbiano come finalità la partecipazione strategica in entità giuridiche terze.
- IV) Le rimanenze sono state valutate secondo il criterio del costo di acquisto o di produzione.
- V) Il costo della produzione comprende tutti i costi imputabili direttamente ai servizi ed alle attività realizzate.
- VI) Nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati iscritti costi pluriennali, a titolo di spese di impianto, in base ai criteri di cui all'art. 2426, comma 1, n. 5, 1 codice civile, con il consenso del Collegio Sindacale.
- VII) I crediti sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.
- VIII) Non esistono Titoli ed Attività Finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, pertanto non sono stati iscritti in bilancio né costi di acquisto, né costi accessori a tale titolo.
- IX) Non esistono valori all'origine espressi in moneta diversa da quella avente corso legale nello Stato, pertanto non è stato dato luogo a nessuna conversione.

Analisi di alcune poste

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Sono esclusivamente costituiti dalla valorizzazione del diritto di usufrutto su immobili.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	1.593.016
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	751.500
<i>Variazioni</i>	841.516

Dettaglio movimentazione delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 n. 3 c.c.)

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore 31/12/2011</i>	<i>Incremento esercizio</i>	<i>Decremento esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore 31/12/2012</i>
<i>Spese di impianto</i>					
<i>Ricerca sviluppo e pubblicità</i>					
<i>Diritti per utilizzaz.opere ingeg.</i>					
<i>Concessioni, licenze, marchi, software</i>					
<i>Immob.Immat. In corso</i>					
<i>Altre (diritti usufrutto immob.ni)</i>	751.500	841.516			1.593.016
Totale	751.500	841.516			1.593.016

Il Comune di Montepulciano come socio fondatore, ha assegnato, in sede di costituzione della Fondazione in data 3 Novembre 2005, il diritto di usufrutto per la durata di 30 anni su una serie di beni immobili per un valore originariamente attribuito pari a 751.500.

Si osserva che alla data del 31 Dicembre 2011 l'ammontare di cui sopra trovava rappresentazione nell'aggregato "immobilizzazioni materiali", ma trattandosi di beni immateriali si è ritenuto opportuna la rappresentazione nell'aggregato immobilizzazioni immateriali con una rilevazione di giroconto contabile.

L'incremento del valore della posta in bilancio nel corso dell'esercizio è dovuto alla predisposizione della relazione tecnico descrittiva, con giudizio di stima dell'Arch. Elisabetta Canapini asseverata in data 12 Dicembre 2012 cron. n. 240/2012, del diritto di usufrutto temporaneo sui beni immobili della fondazione per rendere il valore rappresentato coerente alla effettiva realtà ed attualità.

Dal predetto giudizio di stima emerge infatti una valutazione conclusiva per beni e diritti di 1.675.000,00 euro dove il diritto di usufrutto è complessivamente pari ad euro 1.549.000 e recepito in contabilità con verbale del Consiglio di Gestione del 28 Dicembre 2012 per un incremento finale di euro 841.516.

Il costo storico alla fine del periodo è così composto:

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo Storico</i>	<i>Fondo Ammortamento</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
<i>Spese d'impianto</i>					
<i>Ricerca Sviluppo e Pubbl.</i>					
<i>Diritti,brev.ind.e utiliz.op.ing.</i>					
<i>Concessioni,licenze,marchi</i>					
<i>Immob.Immat in corso</i>					
<i>Altre(Diritti usufrutto immob.ni)</i>	751.500		841.516		1.593.016
Totale	751.500				1.593.016

Agli effetti della raccomandazione n. 6 della Commissione ANP del CNDC in materia di immobilizzazioni si precisa che, al momento, le immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della fondazione sono da considerare "immobilizzazioni strumentali" e da ricondurre alla categoria delle c.d. "immobilizzazioni a perdurare" cioè destinate a svolgere la loro funzione tramite un utilizzo diretto delle stesse nell'attività della fondazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Consistono in beni di capitale fisso necessari per lo svolgimento dell'attività della Fondazione e sono valorizzati al costo originario di acquisto. Nella determinazione del costo originario di acquisto si è tenuto conto degli oneri accessori sostenuti per avere la piena disponibilità e funzionalità del bene. I beni vengono ammortizzati in base alla loro vita utile che tiene conto sia del degrado fisico che del loro superamento tecnologico.

Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote economico-tecniche, le quali consentono una reale valutazione della futura utilità delle immobilizzazioni materiali.

Inoltre, per i beni strumentali acquistati nel corso dell'esercizio, si applicano coefficienti di ammortamento ridotti della metà al fine di tener conto della loro effettiva minore utilizzazione rispetto a quella normale, ritenendo che ciò permetta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le aliquote applicate sono:

<i>Categoria beni</i>	<i>% ammortamento</i>
Edifici	3%
Macchinari, apparecchi e attrez.varie	15%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Autovetture	25%
Macchine elettromeccaniche ufficio	20%
Spese pubblicità	20%
Altri oneri pluriennali	20%
Brevetti industriali e software	33,33%
Arredamento	15%
Costruzioni leggere	10%
Stigliatura	10%
Beni strumentali di modesto importo e/o immobilizzazioni "a perdere"	100%

Agli effetti della raccomandazione n. 6 della Commissione ANP del CNDC in materia di immobilizzazioni si precisa che, al momento, le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della fondazione sono da considerare "immobilizzazioni strumentali" e da ricondurre alla categoria delle c.d. "immobilizzazioni a perdurare" cioè destinate a svolgere la loro funzione tramite un utilizzo diretto delle stesse nell'attività della fondazione; non risultano "immobilizzazioni a perdere", come nel caso in cui si tratti di quelle consegnate a soggetti operanti nell'interesse istituzionale della Fondazione, ma distinti dalla stessa.

<i>Saldo al 31/12/2011</i>	50.830
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	105.615
<i>Variazioni</i>	54.785

Dettaglio movimentazione delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 n. 2)

L'incremento del valore della posta in bilancio nel corso dell'esercizio è dovuto alla rappresentazione contabile del fabbricato attribuito con atto gratuito ad incremento del fondo di dotazione dell'ente da parte del fondatore Comune di Montepulciano ed iscritto al valore di conferimento.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore 31/12/2011</i>	<i>Incremento esercizio</i>	<i>Decremento esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore 31/12/2012</i>
<i>Fabbricati</i>		67.179	1.007	2.015	64.156
<i>Impianti e macchinari</i>	2.676			456	2.220
<i>Attrezzature indust.e commerc.</i>	40.355			6.010	34.344
<i>Altri beni</i>	7.799		350	2.555	4.893
<i>Immobiliz.in corso ed acconti</i>					
Totale	50.830	67.179	1.357	11.037	105.615

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo Storico</i>	<i>Fondo Ammortamento</i>	<i>Rivalutazione</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
<i>Fabbricati</i>	67.179	3.023			64.156
<i>Impianti e macchinari</i>	4.561	2.341			2.220
<i>Attrezzature indust.e commerc.</i>	59.695	25.350			34.345
<i>Altri beni</i>	38.784	33.891			4.893
<i>Immobiliz.in corso ed acconti</i>					
Totale	170.220	64.606			105.615

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate né rivalutazioni né svalutazioni.

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore 31/12/2011</i>	<i>Incremento esercizio</i>	<i>Decremento esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore 31/12/2012</i>
<i>Attrezzatura varia e minuta</i>	848			848	
<i>Attrezzatura specif./stigliatura</i>	39.508			5.162	34.345
Totale	40.356			6.010	34.345

Altri beni

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore 31/12/2011</i>	<i>Incremento esercizio</i>	<i>Decremento esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore 31/12/2012</i>
<i>Arredamento</i>	2.189			879	1.310
<i>Costruzioni leggere</i>	3.352			609	2.742
<i>Macchine elettr.d'ufficio</i>	1.817			976	841
<i>Beni strum.modesto importo</i>					
<i>telefoni cellulari</i>	16			16	0
<i>Autocarri e simili</i>	425		350	75	
Totale	7.798		350	2.555	4.893

Dettaglio beni utilizzati in leasing finanziario

Nel corso dell'esercizio non risultano acquisiti beni in leasing finanziario, per cui non è necessario fornire informazioni e dati relativi all'iscrizione dei beni nel bilancio della società utilizzatrice, anche volendo fare riferimento, ai fini della contabilizzazione, ai principi contabili internazionali (I.A.S. n. 17).

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	0
	<hr/>
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	0
	<hr/>
<i>Variazioni</i>	0
	<hr/> <hr/>

III. Immobilizzazioni finanziarie

Non risultano rilevate immobilizzazioni finanziarie alla chiusura dell'esercizio; laddove esistenti, come all'inizio dell'esercizio, sono valutate in base al criterio generale del costo di acquisto ed erano costituite, all'inizio dell'esercizio, esclusivamente da versamenti a titolo di cauzione effettuati in relazione a contratti di fornitura di utenze e servizi.

Agli effetti della raccomandazione n. 6 della Commissione ANP del CNDC in materia di immobilizzazioni finanziarie si precisa che tali immobilizzazioni non sono da ricondurre alla categoria delle immobilizzazioni finanziarie di liquidità o strategiche, avendo funzione esclusiva di garanzia delle obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori di servizi.

<i>Saldo al 31/12/2011</i>	330
	<hr/>
<i>Saldo al 31/12/2012</i>	
	<hr/>
<i>Variazioni</i>	-330
	<hr/> <hr/>

Dettaglio immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Valore 31/12/2011	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore 31/12/2012
Immobilizzazioni Finanziarie						
1) Partecipazioni in:						
- Imprese Controllate						
- Imprese Collegate						
- Imprese Controllanti						
- Altre Imprese						
2) Crediti in:						
- Imprese Controllate						
- Imprese Collegate						
- Imprese Controllanti						
- Verso Altri oltre l'eserc.succes.	330		330			
3) Altri Titoli						
4) Azioni proprie						
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	330		330			

Il decremento registrato è dovuto ad una diminuzione dei depositi cauzionali S.I.A.E

VARIAZIONI CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le seguenti tabelle sintetizzano le variazioni intervenute nell'attivo e nel passivo:

Attivo	al 31/12/2011	aumenti	diminuzioni	al 31/12/2012
Crediti vs/soci				
Immobilizzazioni				
<i>Immateriali</i>	751.500	841.516		1.593.016
<i>Materiali</i>	50.830	67.179	12.394	105.616
<i>Finanziarie</i>	330		330	
Rimanenze	1.156	88		1.243
Crediti				
<i>Esigibili Entro Esercizio Successivo</i>	88.416	46.675	38.706	96.386
<i>Esigibili Oltre Esercizio Successivo</i>				
Attività finanziarie no immobiliz.				
Disponibilità Liquide	9.590	12.216	3.454	18.351
Ratei e Riconti Attivi	446	3.268		3.714
TOTALI	902.269	970.942	54.884	1.818.324

<i>Passivo</i>	<i>al 31/12/2011</i>	<i>aumenti</i>	<i>diminuzioni</i>	<i>al 31/12/2012</i>
Patrimonio Netto	-172.195	973.907		801.712
Fondi Rischi ed Oneri	45.052		2.609	42.443
Trattamento Fine Rapporto	30.855	7.067		37.921
Debiti				
<i>Esigibili Entro Esercizio Successivo</i>	512.627	99.620	138.449	473.798
<i>Esigibili Oltre Esercizio Successivo</i>	457.628	34.009	51.550	440.087
Ratei e Riconti Passivi	28.299	21.916	27.854	22.361
TOTALI	902.268	1.136.519	220.462	1.818.324

Attività

A) Crediti verso Partecipanti per i versamenti ancora dovuti

Al termine dell'esercizio non vi sono crediti verso partecipanti per versamenti ancora dovuti relativi al capitale di dotazione perché, come risulta dall'atto costitutivo e dallo Statuto, l'Amministrazione Provinciale di Siena e il Comune di Montepulciano in qualità di partecipanti fondatori hanno provveduto al versamento e/o conferimento dell'intero fondo di dotazione iniziale.

B) Immobilizzazioni

Si veda quanto esposto in precedenza.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Le Rimanenze Finali, di importo complessivo pari a € 1.243, sono costituite da beni e materiali di consumo che residuano dalla gestione della fondazione la cui valutazione è stata fatta con il criterio del costo di acquisto o produzione (LIFO) in quanto inferiore al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	1.243
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	1.155
<i>Variazioni</i>	88

II. Crediti (n. 6 art. 2427 c.c.)

I crediti esigibili entro ed oltre l'anno in corso ammontano a:

Saldo al 31/12/2012	96.386
Saldo al 31/12/2011	88.416
Variazioni	7.970

I crediti sono distinti in base alla loro esigibilità (art. 2424 ed art. 2427 c.c.) come segue:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
<i>Verso clienti</i>	54.906			54.906
<i>Verso imprese controllate</i>				
<i>Verso imprese collegate</i>				
<i>Verso partecipanti</i>	21.864			21.864
<i>Crediti tributari</i>	18.171			18.171
<i>Verso Altri</i>	1.444	-		1.444
Totale	96.386			96.386

Per il dettaglio è possibile verificare il bilancio analitico salvo precisare che i crediti verso Partecipanti sono relativi a quote di contributi dovuti per la gestione corrente della Fondazione.

In particolare come indicato nella tabella in seguito riportata:

- i crediti verso partecipanti istituzionali sono costituiti da quote di partecipazione verso il Comune di Sinalunga per euro 3.000, Accademia Palazzo Ricci per euro 2.500, Comune di Torrita di Siena per euro 3.000= e Comune di Sarteano per euro 2.500;
- i crediti verso partecipanti non Istituzionali sono composti da quote di partecipazione alla Fondazione da incassare verso Microgomma s.r.l. per euro 1.000;
- i crediti verso il Comune di Montepulciano sono relativi al rimborso del costo personale distaccato;
- i crediti verso il Comune di Torrita di Siena sono relativi al rimborso degli oneri per il concorso Giulio Neri pari a euro 7.500.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Saldo al 31/12/2011	0
Saldo al 31/12/2012	0
Variazioni	0

<i>Descrizione</i>	<i>Valore 31/12/2011</i>	<i>Incremento esercizio</i>	<i>Decremento esercizio</i>	<i>Valore 31/12/2012</i>
<i>Attività finanziarie che non costit. Immobilizzazioni</i>				
Totale				

IV. Disponibilità liquide

Alla chiusura dell'esercizio risulta un saldo attivo del conto corrente bancario:

- presso la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di euro 2.360, contabilizzato al valore nominale;
 - presso la Banca di Credito Cooperativo di Montepulciano di euro 13.052 contabilizzato al valore nominale;
 - presso la Banca Monte dei Paschi di Siena (mutuo) di euro 784 contabilizzato al valore nominale;
 - presso la Banca di Credito Cooperativo (mutuo) di euro 267 contabilizzato al valore nominale;
 - Carta di Credito Carta Tasca di euro 604 contabilizzato al valore nominale;
- nonché euro 1.284 di giacenza contanti ed altri valori nella cassa presso gli uffici della fondazione.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	18.351
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	9.590
<i>Variazioni</i>	8.761

D) Ratei e risconti attivi (n. 7 art. 2427 c.c.)

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	3.714
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	446
<i>Variazioni</i>	3.268

La voce ratei e risconti attivi di ammontare complessivo di euro 3.714, è costituita da risconti attivi calcolati su costi a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame ma in parte di competenza dell'esercizio successivo ed è composta come segue:

<i>Quota costi di assicurazione di competenza futura</i>	2.810
<i>Quota costi per mutui e finanziamenti di competenza futura</i>	423
<i>Quota altri costi e canoni di competenza futura</i>	22
<i>Quota costi utenze telefoniche di competenza futura</i>	459
Totale	3.714

Passività

A) Patrimonio netto

Il patrimonio netto della Fondazione al termine dell'esercizio è rappresentato dal fondo di dotazione iniziale che il Socio Fondatore ha provveduto a sottoscrivere e versare, in sede di costituzione della Fondazione, aumentato dal risultato positivo dell'esercizio in esame.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	801.712
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	-172.195
<i>Variazioni</i>	973.907

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>
Fondo di dotazione iniziale	751.500	751.500	
Riserve di arrotondamento			
Altre riserve			
Contributi in c/capitale			
Utili/Perdite esercizi precedenti		-776.274	776.274
Utile/Perdita d'esercizio	50.212	-147.421	197.633
TOTALI	801.712	-172.195	973.908

Il patrimonio iniziale della Fondazione è stato stabilito in euro 751.500 interamente sottoscritto e versato / conferito dall'Amministrazione Provinciale di Siena e dal Comune di Montepulciano in qualità di Partecipanti Fondatori, così come risulta dall'atto costitutivo.

Il risultato di esercizio positivo è pari ad un utile di euro 50.212 indivisibile in considerazione del fatto che la fondazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili, ai sensi dell'art. 1, comma 4, dello Statuto vigente.

Non si evidenziano altre poste di patrimonio netto.

In merito alle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si deve rappresentare che il Consiglio di gestione con la deliberazione assunta nel corso della riunione del 28 Dicembre 2012, ha proceduto alla rideterminazione dell'effettivo valore del conferimento iniziale in beni immateriali da parte del fondatore Comune di Montepulciano, facendo propria la relazione tecnico descrittiva, con giudizio di stima dell'Arch. Elisabetta Canapini asseverata in data 12 Dicembre 2012 cron. n. 240/2012, del diritto di usufrutto temporaneo sui beni immobili della fondazione, nonché ad assumere al fondo di dotazione l'importo conferito in denaro per euro 15.000.

Ciò ha portato ad una valutazione conclusiva per beni e diritti di euro 1.659.695,02 e per denaro di euro 15.000,00, che, mantenendo inalterato il valore del fondo di dotazione originario, ha consentito l'assorbimento delle perdite pregresse a carico del patrimonio netto della fondazione pari a complessivi euro 923.695,02.

Di seguito si riporta il prospetto delle voci di patrimonio netto risultante alla chiusura dell'esercizio, specificando per ognuna di esse la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, come previsto dal n. 7-bis dell'art. 2427 c.c., precisando che per statuto i risultati positivi d'esercizio e le riserve di utili non possono essere oggetto di distribuzione.

				<i>Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti</i>	
<i>Voce di patrimonio netto</i>	<i>Importo</i>	<i>Possibilità di utilizzazione</i>	<i>Quota disponibile</i>	<i>Per copertura perdite</i>	<i>Per altre ragioni</i>

Fondo dotazione iniziale	751.500				
<i>Riserve di capitale</i>					
Conferimenti partecipanti					
<i>Riserve di utili</i>					
Riserva straordinaria					
Riserva di arrotondamenti					
Risultato esercizi preced.					
Utile/Perdita d'esercizio	50.212	A-B	50.212	50.212	
Totale Patrimonio Netto	801.712		50.212	50.212	

Legenda: A per aumento della dotazione; B per copertura perdite di gestione.

Agli effetti della raccomandazioni n. 1 e n. 4 della Commissione ANP del CNDC in materia di schema di bilancio, movimentazioni e rappresentazione del patrimonio netto, si precisa che, il patrimonio netto della fondazione trova, rispetto alla momentanea destinazione, esposizione nel prospetto che segue.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Patrimonio Vincolato	
- Fondo di dotazione iniziale	751.500
- Fondi vincolati destinati da terzi	0
- Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0
Patrimonio Libero	
- Riserve statutarie	0
- Risultato gestionale esercizi precedenti da destinare	
- Risultato gestionale dell'esercizio	50.212
- Riserva di arrotondamento	0
<i>Totale Capitale Netto</i>	801.712

B) Fondi per rischi e oneri (art. 2427 n. 4 c.c)

Saldo al 31/12/2012	42.442
Saldo al 31/12/2011	45.052
Variazioni	-2.610

Le singole poste vengono rappresentate nel prospetto che segue:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>
Fondo accantonamento rischi su crediti	15.674	11.000	4.674
Fondo rischi oneri tributari pregressi	11.369	24.152	-12.783
Fondo accantonamento spese future	15.400	9.900	5.500
TOTALI	42.443	45.052	-2.608

Per ciò che concerne la posta denominata "Fondo accantonamento rischi su crediti" nell'anno in corso si è dato luogo alla rilevazione di ulteriori accantonamenti per rischi su crediti di dubbia esigibilità in relazione alla vetustà degli stessi per un valore pari ad euro 4.674.

Per ciò che concerne invece la posta denominata "Fondo rischi oneri tributari pregressi" si è dato luogo

all'utilizzo del fondo esistente per la copertura di oneri tributari riferibili a precedenti esercizi insorti nel corso dell'esercizio corrente.

Per quanto attiene infine alla voce "Fondo accantonamento spese future" si è rilevato un ulteriore incremento al fine di dare copertura teorica ad un potenziale insorgere futuro di oneri genericamente relativi ad esercizi pregressi per imposte locali sugli immobili.

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Il Fondo T.F.R. corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore unicamente del personale dipendente, alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	37.921
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	30.855
<i>Variazioni</i>	7.066

Di seguito si evidenzia lo sviluppo del Trattamento Fine Rapporto Lavoro Dipendente in relazione all'esercizio in esame:

Fondo TFR al 31/12/2011	30.855
Accantonamento Fondo TFR dell'esercizio	14.093
Utilizzo Fondo TFR dell'esercizio	(6.920)
Imposta sostitutiva rivalutazione TFR	(107)
<i>Saldo finale TFR al 31/12/2012</i>	<i>37.921</i>

D) *Debiti*

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	473.799
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	512.628
<i>Variazioni</i>	-38.829

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
<i>Obbligazioni</i>				
<i>Obbligazioni convertibili</i>				
<i>Debiti v/Socio Fondatore per finanz.</i>				
<i>Debiti v/Banche</i>	60.872	258.255	181.833	500.960
<i>Debiti v/altri finanziatori</i>				
<i>Acconti</i>				
<i>Debiti v/fornitori</i>	276.780			
<i>Debiti rappresentati da titoli di credito</i>				
<i>Verso imprese controllate</i>				
<i>Verso imprese collegate</i>				
<i>Verso controllanti</i>				
<i>Debiti tributari</i>	93.299			93.299
<i>Debiti v/Istituti di previd.e sicurezza soc.</i>	11.006			11.006
<i>Verso Altri</i>	31.842			31.842
Totale	473.799	258.254,66	181.832,92	913.886

I debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono costituiti da:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/11</i>	<i>Incrementi netti</i>	<i>Decrementi netti</i>	<i>Valore al 31/12/12</i>
<i>Debiti v/fornitori</i>	220.325		39.843	180.482
<i>Debiti per fatture da ricevere a breve</i>	76.414	19.883		96.297
<i>Debiti per imposta IRAP</i>	15.208	2.928		18.136
<i>Debiti v/Erario ritenute IRPEF dipend</i>	7.250		1.610	5.640
<i>Debiti v/Erario ritenute IRPEF terzi.</i>	1.532	1.283		2.815
<i>Debiti imposta sostitutiva</i>	77		39	38
<i>Debito IRES a saldo</i>		21.245		21.245
<i>Debiti v/INPS</i>	12.334		5.186	7.148
<i>Debiti v/INAIL</i>				
<i>Debiti per salari e stipendi non liq.</i>	28.224		17.250	10.974
<i>Debiti IRPEF dip. anni preced.</i>	27.628		4.144	23.484
<i>Debiti INPS dip. anni preced.</i>	27.006		23.148	3.858
<i>Debiti IRPEF terzi anni preced.</i>		8.168		8.168
<i>Debiti ferie accantonate</i>		19.988		19.988
<i>Debiti altri</i>		879		879
<i>Banca Carismi</i>	43.461		43.461	
<i>Mutuo Carismi</i>	3.768		3.768	
<i>Mutuo MPS</i>	22.879	612		23.491
<i>Mutuo BCC</i>	26.521	1.539		28.059
<i>Mutuo Carismi 180/601</i>		9.322		9.322
<i>IVA conto erario</i>		13.774		13.774
Totale	512.627	99.621	138.449	473.799

I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono costituiti da:

<i>Descrizione</i>	<i>Valore al 31/12/11</i>	<i>Incrementi netti</i>	<i>Decrementi netti</i>	<i>Valore al 31/12/12</i>
<i>Mutuo MPS</i>	199.358		23.491	175.867
<i>Mutuo BCC</i>	258.270		28.059	230.210
<i>Mutuo Carismi 180/601</i>		34.009		34.009
Totale	457.628	34.009	51.550	440.087

E) Ratei e risconti passivi (n. 7 art. 2427 c.c.)

A fine esercizio sono stati contabilizzati ratei passivi, che si riferiscono a quote di costi di competenza dell'esercizio ma a manifestazione numeraria futura.

Inoltre sono stati contabilizzati risconti passivi pluriennali riferiti a quote di ricavi a manifestazione numeraria nell'esercizio in esame, ma di competenza degli esercizi futuri, composti come segue:

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	22.361
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	28.299
<i>Variazioni</i>	-5.938

Il seguente prospetto riporta la composizione della posta Ratei Passivi:

<i>Ratei Passivi</i>	<i>Importo</i>
Rateo passivo su interesse Mutuo BCC Montepulciano	379
Rateo passivo Uenze telefoniche Telecom Italia	45
Rateo passivo fornitore Bertocci Luca	20
Rateo passivo IVA ind. pro-rata 3% verso fornitori	1
Totale	445

Il seguente prospetto riporta la composizione delle poste Risconti Passivi:

<i>Risconti Passivi</i>	<i>Importo</i>
Risconto passivo propedeutica a.s. 2012/13 di competenza 2013	5.220
Risconto passivo quote Istituto Musica 2012/13 di competenza 2013	7.273
Risconto passivo quote su abb. Stagione teatrale 2012/13 di competenza 2013	5.663
Risconto passivo servizi Sfinge Srl di competenza 2013	2.836
Risconto passivo pubblicità Stagione teatrale 2012/13 di competenza 2013	925
Totale	21.916

Conti d'ordine (n. 9 art. 2427 C.C.)

Non vi sono conti d'ordine ed impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale posto che i finanziamenti concessi non prescrivono l'iscrizione di ipoteca sui beni della fondazione.

Altre Informazioni (Art. 2427 C.C.)

Partecipazioni in imprese controllate e collegate (n. 5 e n. 11 art. 2427 c.c.)

La fondazione non possiede partecipazioni in Imprese e/o Enti Pubblici e/o Enti privati né direttamente, né per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie, pertanto non risultano iscritti proventi a tale titolo.

Oneri finanziari capitalizzati (n. 8 art. 2427 c.c.)

Durante l'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari e pertanto nessuna voce dell'attivo patrimoniale è stata incrementata da poste.

Ripartizione dei ricavi (n. 10 art. 2427 c.c.)

Si ritiene di non dover indicare la ripartizione dei ricavi, delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche, perché di scarsa significatività, mentre secondo categoria di ricavi è la seguente:

<i>Ripartizione dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria - A1)</i>	<i>Importo</i>
Quote Istituto di Musica	159.926
Ricavi incassi Teatro	14.230
Proventi biglietteria Cantiere	18.668
Proventi sponsor e pubblicità	32.640
Prestazioni di servizi	24.292
Ricavi propedeutica	7.845
Totale	257.602

Rettifiche ed accantonamenti (n. 14 art. 2427 c.c.)

Non è stato fatto luogo a rettifiche e/o accantonamenti in relazione all'applicazione di norme tributarie.

Compensi ad amministratori e sindaci (n. 16 art. 2427 c.c.)

Non è stato deliberato alcun compenso a favore dei componenti il Consiglio di Amministrazione che svolgono gratuitamente le loro funzioni, salvo i normali rimborsi spese previsti per il mandato e/o per specifici incarichi.

Azioni ed obbligazioni (n. 17 e n. 18 art. 2427 c.c.)

Il fondo di dotazione della Fondazione non è suddiviso in azioni.

La Fondazione durante l'esercizio non ha emesso azioni nonché titoli, valori simili e/o obbligazioni di nessun genere.

Patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare (n. 20 e n. 21 art. 2427 c.c.)

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati in via esclusiva ad uno specifico affare e non ha contratto finanziamenti relativi ad un determinato affare.

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 c.c. e seguenti)

La Fondazione stante la sua natura giuridica non è soggetto ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società od enti, secondo i principi contenuti nelle norme vigenti, per cui non è necessario fornire alcuna indicazione in merito.

Conto Economico

A) Valore della produzione

L'aggregato valore della produzione è costituito dai proventi derivanti dall'attività della fondazione indicati in precedenza oltre ad altri ricavi e proventi derivanti da quote associative, affitti attivi, donazioni offerte, proventi 5 per mille, nonché dai contributi corrisposti dai partecipanti per il funzionamento della Fondazione.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	813.749
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	991.928
<i>Variazioni</i>	-178.179

Nel prospetto che segue viene riportata la distinzione delle somme affluite nella voce "contributi in conto esercizio", voce A5 - a) del conto economico in relazione alla diversa destinazione delle risorse dai partecipanti.

Soci Fondatori - Quote di partecipazione	Importo
Amministrazione Provinciale di Siena	30.000
Totale	30.000

Partecipanti Istituzionali - Quote di partecipazione	Importo
Comune di Chianciano terme	3.000
Comune di Cetona	1.500
Comune di Sarteano	2.500
Comune di san Casciano dei Bagni	1.000
Comune di Torrita	3.000
Comune di Sinalunga	3.000
Unione dei Comuni	5.000
Accademia Palazzo Ricci	2.500
Totale	21.500

Partecipanti non Istituzionale - Quote di partecip.	Importo
BD Consulenze	1.000
Azienda Agricola Contucci	1.000
Azienda Agricola Salcheto	1.000
Azienda Agricola Dei	1.000
Trust srl	1.000
Micorgomma Energia	1.000
Totale	6.000

Contributi Finalizzati - Soci Fondatori	Importo
Contributo Comune Montepulciano - Cantiere Internazionale d'Arte e Istituto di Musica	285.000
Contributo Comune Montepulciano - Convenzione Teatro per iniziative Comunali o da essa	40.000
Totale	€ 325.000

Contributi Finalizzati - Partecipanti	Importo
Contributo Comune Torrita Concorso G. Neri	12.500
Provincia di Siena per attività educative e formative alla musica	8.134
Contributo Provinciale "Festival in Terre di Siena"	3.000
Contributo Comune Cetona ad integrare quote Istit. Musica e stagione Teatrale	2.790
Totale	€ 26.424

Contributi Finalizzati - Non Partecipanti	Importo
Contributo BCC M.no Borse studio	500
Contributo BCC alla Fondazione	10.000
Contributo BCC per Istituto di Musica	2.000
Regione Toscana "Toscana dei Festival"	59.227
Totale	€ 71.727

Agli effetti della raccomandazione n. 2 della Commissione ANP del CNDC in materia di "valutazione ed iscrizione delle liberalità nel bilancio di esercizio delle Aziende non profit", si precisa che i contributi a beneficio della gestione nell'esercizio in argomento, possono essere definite liberalità dal momento che si tratta di erogazioni volontarie per mezzo di un trasferimento non reciproco da parte di soggetti che non ricevono in cambio alcun diretto beneficio.

In merito al vincolo eventuale delle erogazioni da parte del soggetto erogante si può esporre il prospetto che segue precisando che le liberalità in c/to capitale e/o in c/to impianti trovano esposizione nel prospetto del patrimonio netto.

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Liberalità e proventi non vincolati	
Proventi da attività tipiche	
- Proventi da partecipanti	57.500
- Proventi da terzi enti pubblici non partecipanti	
- Proventi da altri non partecipanti	3.984
Proventi da raccolta fondi	
- Proventi da raccolta 2012	
Liberalità e proventi non patrimoniali vincolati	
Proventi da attività tipiche	
- Proventi finalizzati da partecipanti	98.150
- Proventi finalizzati a progetti da partecipanti	325.000
- Proventi finalizzati da terzi enti pubblici non partecipanti	
- Proventi finalizzati da altri non partecipanti	
Proventi da raccolta fondi	
- Proventi da raccolta 2012 vincolata	
Totale Liberalità e Proventi	484.634

Informazioni quota 5 per mille ricevuta nel 2012

Nell'esercizio 2012 sono stati percepiti contributi di riparto 5 per mille in quanto la Fondazione era regolarmente iscritta, in riferimento all'anno di reddito 2010, agli elenchi degli aventi diritto ed ha potuto ottenere la destinazione.

Si riporta di seguito apposito rendiconto, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge 244/2007, delle somme ricevute nell'anno 2012 e dal quale risulta la destinazione delle medesime.

RENDICONTO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA
(Art. 3, comma 6, Legge 24 Dicembre 2007 n. 244)

<i>N.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>
1)	Contributi 5 per mille anno ricevuti nel 2012	1.063,09	
2)	Spese per iniziative gratuite istituto di musica		1.063,09
	<i>Totale Entrate e Uscite</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	Residui attivi	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	1.063,09	1.063,09

Non risultano residui attivi corrispondenti all'intero assegnato e percepito e quanto indicato costituisce rendicontazione conclusiva nel rispetto delle prescrizioni di legge (DPCM 3 Aprile 2009 art. 11).

B) Costi della produzione

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	698.704
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	1.067.662
<i>Variazioni</i>	-368.958

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>
Per materie prime, sussidie di consumo e merci	7.702	36.526	-28.824
Per servizi	328.125	372.366	-44.241
Per godimento beni di terzi	20.488	37.874	-17.386
Per il personale	304.999	528.381	-223.382
Ammortamenti e svalutazioni	11.037	15.699	-4.662
Variazioni rimanenze di materie prime e sussidie	-88	-1.156	1.068
Accantonamenti per rischi	10.174	11.000	-826
Oneri diversi di gestione	16.267	66.972	-50.705
TOTALI	698.704	1.067.662	-368.958

Per gli accantonamenti si rimanda a quanto già esposto alla lettera B) passivo di Stato patrimoniale.

Per gli ammortamenti e le variazioni delle rimanenze si rimanda a quanto già esposto rispettivamente alla lettera A) e B) di Stato patrimoniale.

Per l'analisi delle altre voci si rimanda al contenuto del bilancio nella versione analitica che si ritiene sufficientemente dettagliato.

C) Proventi e oneri finanziari (n. 12 art. 2427 c.c.)

Il saldo negativo dell'area finanziaria della gestione è pari ad euro 22.041, dovuto al conseguimento di proventi finanziari costituiti da interessi attivi maturati sul conto corrente bancario ordinario, a breve termine, pari ad euro 105, nonché differenze positive su cambi per euro 84 ed alla presenza, in contrapposizione, di oneri finanziari, dovuti a interessi passivi, a breve e medio termine, pari a euro 22.231.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	22.041
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	25.790
<i>Variazioni</i>	-3.749

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (n. 13 art. 2427 c.c.)

Non risultano iscritte rettifiche di valore di attività finanziarie.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	0
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	0
<i>Variazioni</i>	0

E) Proventi e oneri straordinari (n. 13 art. 2427 c.c.)

I proventi straordinari sono costituiti esclusivamente da sopravvenienze attive, il cui importo è pari a euro 15.674, dovute al sopraggiungere di proventi non oggetto di rilevazione nei precedenti esercizi manifestatisi concretamente nel corso del corrente esercizio.

Gli oneri straordinari rilevati nell'esercizio sono relativi a minusvalenze da alienazione di immobilizzazioni, per un importo pari a euro 350 e sopravvenienze passive per un importo di euro 18.336 dovute ad oneri di competenza di precedenti esercizi manifestatisi però nell'esercizio in esame.

La differenza dell'area straordinaria della gestione esprime un dato negativo in misura pari a euro 3.012 in netto miglioramento e normalizzazione rispetto all'esercizio precedente.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	3.012
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	30.839
<i>Variazioni</i>	-27.827

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>
Sopravvenienze attive	15.674	32.728	-17.054
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	-350		-350
Sopravvenienze passive	-18.336	-63.567	45.231
TOTALI	-3.012	-30.840	27.827

Imposte sul reddito d'esercizio

La Fondazione, in relazione allo svolgimento della propria attività economica - ancorchè con finalità non lucrative – ma prevalente rispetto a quelle classificabili come non commerciali, è da qualificare agli effetti tributari fra i c.d. enti commerciali di cui all'art. 73, comma 1, lettera b), DPR. 917/1986.

Di conseguenza sono scaturiti oneri a carico dell'esercizio agli effetti dell'imposta IRES dal momento che l'attività ha determinato un reddito con imposta relativa di euro 21.245.

L'art. 3, del D.Lgs. 446/1997, agli effetti IRAP, stabilisce la soggettività passiva per tale imposta a carico degli enti anche con obiettivi e scopi non profit, quindi oltre che per le attività commerciali anche per le attività istituzionali che per la fondazione sono comunque riconducibili alla determinazione della base imponibile prevista per le imprese.

Dalla base imponibile determinata secondo le prescrizioni dell'art. 5, del Decreto Legislativo IRAP, stante la commercialità complessiva dell'attività svolta, agli effetti tributari, emerge pertanto l'imposta a carico dell'esercizio in misura pari a euro 18.136.

Non risultano determinate ed imputate imposte differite o anticipate a carico dell'esercizio in esame.

<i>Saldo al 31/12/2012</i>	39.381
<i>Saldo al 31/12/2011</i>	15.208
<i>Variazioni</i>	24.173

Dati richiesti da altre norme

Società non operative

La fondazione non è soggetta alla particolare disciplina di cui all'art. 30 Legge 724/1994 così come modificato dall'art. 27 del D.L. 41/1995 e dall'art. 3, comma 37 della Legge 662/1996 in relazione alla sua natura giuridica.

Studi di settore

La fondazione non è soggetta alla particolare disciplina di cui all'art. 62-bis del Decreto Legge 331/1993 così come modificato dall'art. 10 Legge 146/1998 ed integrato dal C.M. 21 maggio 1999 n. 110/E, stante la sua natura di ente non commerciale.

Applicazione dei parametri

La fondazione non è soggetta alla particolare disciplina di cui al D.P.C.M. 29 gennaio 1996, come modificato dal D.P.C.M. 27 marzo 1997 stante la sua natura di ente non commerciale.

Destinazione risultato d'esercizio

Visto il risultato di esercizio positivo, che è pari ad un utile di € 50.212 (€ 50.212,24 importo non arrotondato), il Consiglio di Gestione propone di provvedere alla destinazione a riserve per utili precedenti in attesa di impiego ed a copertura della liquidità del patrimonio della fondazione fino alla ricostituzione di una condizione finanziaria equilibrata.

Montepulciano, 23 Aprile 2013

IL CONSIGLIO DI GESTIONE

MAZZINI Sonia (Presidente)

CUDA Maria Teresa (Vice – Presidente)

I CONSIGLIERI

CAPITONI Fabio

CAROTI Roberto

CASSIOLI Franco

MASINA Giorgio